



SCOPRI LA BELLEZZA CHE TI APPARTIENE

Trapani

13/29 SETT. 2019 | TRE WEEKEND ALLA SCOPERTA DI ARTE, MISTERO, SCIENZA E NATURA



Venerdì, Sabato e Domenica ore 10-17.30

30 MIN in parte

25 VIA TORRE DI LIGNY, 37

Torre di Ligny

Il presidio contro i pirati diventato Museo civico
Costruita nel 1671, serviva a difendere l'Isola contro i pirati turchi. Gli Spagnoli crearono una serie di fortificazioni, restaurando presidi già esistenti e costruendone di nuovi. Una delle città più a rischio era proprio Trapani, e quindi fu innalzata questa torre, intitolata al viceré di Sicilia. Eretta sulla punta più occidentale del prospetto della città antica, oggi la torre di Ligny ospita il Museo civico.



Venerdì, Sabato e Domenica ore 10-17.30

30 MIN

22 VIA TONNARA, 1

Tonnara Bonagia

La chiesa dove il rais pregava prima della mattanza
Nel 1200 i sovrani normanni elencavano la Tonnara di Bonagia tra i beni della Corona e concedevano ai privati la possibilità di pescare il tonno soltanto dietro investitura regia. La Tonnara è uno degli ultimi esempi storici conservati: si può visitare il grande baglio, la corte, i magazzini, le stalle, le cucine, il forno e persino un mulino. E la chiesetta del SS. Crocifisso dove il rais pregava con i suoi marinai prima della mattanza.



Venerdì, Sabato e Domenica ore 10-17.40

20 MIN

19 VIA BARONE SIERI PEPOLI, 18

Regio Presepe monumentale meccanico di Trapani

La Natività che sfrutta un'antica tecnica
Nella basilica di San Nicola c'è un presepe segreto: una natività meccanica, unica nel suo genere, con figurine smovibili: è il Regio Presepe monumentale meccanico, visitabile tutto l'anno, realizzato dal laboratorio Nobiles Officinae di Jaemy Callari e Roberta Fontana, esperti in forme antiche d'arte. È particolarmente interessante il metodo: i meccanismi del presepe sfruttano ancora oggi il sistema interno degli organi a canne che si usava nei secoli scorsi.



Venerdì, Sabato e Domenica ore 10-17.30

30 MIN

16 VIA S. FRANCESCO D'ASSISI, 54

Palazzo ex Vicaria SEDE DE "LA SALERNIANA MUSEO D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA"

Da carcere a museo, ecco l'antica Vicaria
A dare il benvenuto ai visitatori sono due grandi Telamoni sulla facciata esterna. Questo è uno dei più severi palazzi di Trapani, detto della Vicaria, perché qui aveva sede l'antico Tribunale. Nel 2015 è stato trasformato in Museo d'arte moderna e contemporanea, gestito dall'associazione La Salerniana. Opere di Carla Accardi, Pietro Consagra, Pino Pinelli. Nelle numerose sale coesistono diversi linguaggi artistici, tendenze e stili.



Venerdì, Sabato e Domenica ore 10-17.40

20 MIN

13 VIA BARONE SIERI PEPOLI, 18

Chiesa e Cripta di San Nicola

La mancata cattedrale dedicata al santo di Bari
L'aspetto attuale di questa proto-basilica risale al 1749, quando Giovanni Biagio Amico fu incaricato dell'ampliamento. Nel 1844 la chiesa fu in corsa, con San Pietro e a San Lorenzo, per il rango di Cattedrale che però non ottenne. Tra le opere, spicca un tritico marmoreo di "Cristo tra i santi Nicolò e Pietro", attribuito al Gagini. La cripta, sotto l'altare maggiore, è un mondo a parte: perfettamente conservata, mostra l'antico metodo di inumazione dei religiosi.



Venerdì ore 10-16 Sabato ore 10-12.40

20 MIN

10 LARGO SAN PIETRO

Chiesa di San Pietro

Cinque navate e l'organo dei record
Si racconta che sia stata la prima chiesa cristiana edificata a Trapani, su un tempio pagano. Più volte ricostruita nell'arco dei secoli, San Pietro nel 1700 fu restaurata su disegno di Giovanni Biagio Amico. Unica chiesa trapanese a cinque navate, conserva l'organo più complesso d'Europa, realizzato tra il 1836 e il 1847 da Francesco La Grassa: capolavoro di ingegneria meccanica, possiede sette tastiere che possono essere suonate contemporaneamente.



Venerdì ore 10-16 Sabato ore 10-12.40

20 MIN

11 VIA BADIA NUOVA, 7

Chiesa di Santa Maria del Soccorso (o Badia Nuova)

Dalle forme bizantine allo sfavillio del barocco
Detta anche "Badia Nuova", fu costruita nel 536 dal generale Belisario come chiesa di rito greco dedicata a santa Sofia. Nel 1461 venne riedificata con annesso un monastero, diretto per molto tempo dalle suore domenicane che gestivano l'apprendistato delle giovani. Alla semplicità dell'esterno, con portale classicheggiante, si contrappone il tripudio della decorazione interna, con le tele di Pietro Novelli e di Guglielmo Borremans.



Venerdì, Sabato e Domenica ore 10-17.40 Ven. 13, 27 e Sab. 14 Sett. ore 10-13

20 MIN

12 VIA GARIBALDI

Chiesa di Santa Maria dell'Itria (O Santa Rita)

Lenorme reliquario e il Cristo dei miracoli
Un reliquario in *plein air* declinato su pareti, porte, statue che racchiudono scheletri, secondo lo stile barocco. S. Maria dell'Itria, o S. Rita, com'è più conosciuta, fu edificata sui resti di una chiesa bizantina dedicata a Santa Maria dell'Odigitria, ceduta agli Agostiniani nel 1621. Fra le sculture, il Crocifisso secentesco di Pietro Orlando. Non si può spostare: si narra che, a un tentativo, Gesù avrebbe aperto gli occhi, per manifestare il suo dissenso.



Venerdì, Sabato e Domenica ore 10-17.40

20 MIN



14 VIA GIUSEPPE BARLOTTA, 2

Museo del Mare e Chiostro dell'ex Convento di San Francesco D'Assisi

Le attrezzature marinare e i modellini delle navi
Un piccolo ma interessante Museo del Mare è allestito nell'Istituto Tecnico Nautico "Marino Torre" e custodisce una parte della storia della navigazione trapanese. Inaugurato nel maggio 2012, in occasione delle celebrazioni per i 150 anni dell'Istituto (1862-2012), raccoglie attrezzature marinare, oltre a vari modelli di navi, fotografie dei comandanti e degli alunni che hanno frequentato la scuola e molti strumenti nautici che sono stati recuperati.



Sabato 14, 21 e 28 ore 14-17.40 Domenica 15, 22 e 29 ore 10-17.40

20 MIN

15 PIAZZA MUNICIPIO, 1

Palazzo D'Ali

Il palazzo pieno di finestre dove fu girata "La Piovra"
Palazzo D'Ali - sede del Comune dal 1948 - fu edificato tra il 1876 e il 1904 dal casato del senatore Giuseppe D'Ali, su disegno dell'architetto Biagio Cassisa. La facciata è in bugnato liscio, sopra il grande portone al primo piano si apre una bella balconata. Vi sono innumerevoli finestre incorniciate da archi; all'interno, si nota subito la scalinata in marmo locale, che si trasformò in set quando a Trapani venne girato uno degli episodi de "La Piovra" con Michele Placido.



Sabato e Domenica ore 10-17.30

30 MIN



17 VIA GARIBALDI 70

Palazzo Milo - Pappalardo

Il portale-balcone scolpito e la sala della musica
Edificato alla fine del XVII secolo, Palazzo Milo Baroni della Salina apparteneva originariamente alla famiglia Saura. Venne poi acquistato dalla baronessa Milo e solo in tempi più recenti è passato alla Soprintendenza di Trapani. Il loggiato, su due ordini, ha tetti affrescati con volte a crociera. Di particolare interesse è il salone di rappresentanza, abbellito da decorazioni di epoca umbertina, con una zona soppalcata dedicata alla musica.



Venerdì ore 14-17.30 Sabato e Domenica ore 10-17.30

30 MIN

18 VIA TURRETTA CORSO VITTORIO EMANUELE

Palazzo Riccio di San Gioacchino

Lo stile catalano e il rinnovamento barocco
Palazzo Riccio apparteneva ai baroni di San Gioacchino e Arcodaci. La nobile famiglia nel XVI secolo rinnovò l'edificio con marcato gusto catalano. L'austero aspetto attuale, tardo-barocco, fu impresso al palazzo nella seconda metà del Settecento dall'architetto Andrea Giganti, al quale viene attribuita, in particolare, la serie di aperture del piano nobile. Ospita classi del Liceo scientifico "Vincenzo Fardella".



Venerdì e Sabato ore 14-17.30 Domenica ore 10-17.30

30 MIN



20 VIA OSORIO, 36

Rosso Corallo di Platimiro Fiorenza

L'ultimo corallaio apre la sua bottega
Platimiro Fiorenza deve la sua arte agli angeli. O ai diavoli, visto che plasma l'oro rosso del mare. È uno degli ultimi corallai esistenti, ma non è mai stato geloso della sua arte, anzi. È suo il progetto "Rosso Corallo", nato nel 2012 da un'idea di Rosadea Fiorenza: di realizzare opere sui luoghi del territorio trapanese per approfondire la loro identità. Il corallaio è iscritto nel Registro delle Eredità immateriali della Sicilia, tra i Tesori umani viventi tutelati dall'Unesco.



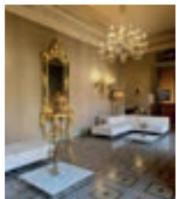
Venerdì e Sabato ore 10-17.40

20 MIN

21 VIA G. FARDELLA, 16

Sede Ordine degli Architetti

Tra neoclassicismo e l'originale Liberty trapanese
Il Palazzo risale ai primi interventi del piano di ampliamento della città, varato nel 1869 dagli ingegneri Giuseppe Adragna Vairo e Giovan Battista Talotti. Lo stile è eclettico, come quello di molti edifici dell'impianto a scacchiera del Piano Talotti che, in epoca post-unitaria, separò la nuova città dall'antica Drepanon sul Monte Erice. Gli interni del piano nobile presentano alcune decorazioni del Liberty trapanese e arredi originali del primo '900.



Domenica ore 10-17.30

30 MIN in parte



23 LUNGOMARE DANTE ALIGHIERI

Tonnara di San Giuliano a Punta San Giuliano

Il baglio dimenticato dove nascono le tartarughe
La Tonnara di S. Giuliano è la più antica della Sicilia occidentale, a Punta Tipa, litorale nord di Trapani. Attiva dal XVI secolo fino al 1961 nella pesca, lavorazione e conservazione del tonno, venne costruita attorno alla chiesetta dedicata al martire. Durante la guerra, fu utilizzata dai fascisti. Oggi è un tesoro dimenticato, ma è il cuore di un'area protetta dal delicato ecosistema. Tra calcarenite e dune, depongono le uova le tartarughe Caretta-Caretta.



Venerdì, Sabato e Domenica ore 10-17.30

30 MIN

24 VIA DEI GLADIOLI (LATO MERCATO ITTICO)

Torre della Colombaia

In barca sull'isoletta per scoprire l'antico carcere
È uno dei luoghi più affascinanti e suggestivi della città, circondato dal mare, all'estremità orientale del porto: i documenti storici più antichi ne fanno risalire la costruzione alla Prima Guerra punica. Sotto l'imperatore Carlo V, divenne fortificazione per difendere il centro abitato dalle incursioni dei pirati. I Borbone la utilizzarono come prigione e tale rimase fino al 1965.



Venerdì, Sabato e Domenica ore 10-16.40

Su prenotazione

40 MIN



LE VIE DEI TESORI Kids

1. DONNA CLOTILDE RICEVE A PALAZZO D'ALI
A cura dell'Associazione Amici del Museo Pepoli
Palazzo D'Ali (piazza Vittorio Veneto) Sabato 14, 21, 28 e domenica 15, 22, 29 alle 11 e alle 16.30
Età: 6-13 anni - **Durata:** 1 ora

2. UN BALLO NEL SALONE DELLE MERAVIGLIE
A cura dell'Associazione Amici del Museo Pepoli
Palazzo Milo-Pappalardo, Soprintendenza di Trapani (via Giuseppe Garibaldi, 70) Da lunedì 23 a venerdì 27 alle 9, 10, 11 e 12.
Età: 6-14 anni - **Durata:** 1 ora

3. I SEGRETI CHIESA DEL COLLEGIO E L'ARTE DEI MARMORARI
A cura dell'Associazione Lab2
Chiesa del Collegio dei Gesuiti (corso Vittorio Emanuele, 12) Da lunedì 23 a venerdì 27 alle 9, 10, 11 e 12
Visite differenziate per scuola primaria e scuola secondaria di primo grado.
Durata: 45 minuti

4. CHI RACCONTA UN MITO TROVA UN TESORO
A cura dell'Associazione Lab2
Ex Vicaria (via San Francesco d'Assisi, 54) Sabato 14, 21, 28 alle 11 e alle 16; domenica 15, 22, 29 alle 11 e alle 16
Età: 3-11 anni - **Durata:** 45 minuti

5. L'ARTE DEL PRESEPE STORICO
A cura di: Laboratorio Nobiles Officinae di Jaemy Callari e Roberta Fontana
Chiesa di San Nicola (Via Barone Sieri Pepoli, 18) Da lunedì 23 a giovedì 26 alle 9, alle 10, alle 11 e alle 12
Età: 6-13 anni - **Durata:** 1 ora



LE VIE DEI TESORI

TRE WEEKEND
DA VENERDÌ 13 A DOMENICA 29
SETTEMBRE 2019

Trapani

Una falce scivolata a Cerere durante la sua corsa in giro per il mondo, in sella a un carro trainato da serpi alate. La stessa falce che, giunta in mare, si fa dolce lingua di terra ricurva e sulla quale sorge, in tutta la sua poetica bellezza, l'antica Trapani, *Drepanon* - appunto - "falce" in greco antico. Di chiunque sia stato il gesto sbadato, secondo la tradizione mitologica, di certo chi arriva a Trapani avverte l'amore tra cielo e mare che si riflette in ogni angolo. La città del sale, di mura e bastioni, di cupole, mulini e torri che - dalla base del Monte Erice - si estende fino alle acque cristalline del Tirreno e del Mediterraneo. Con la seconda edizione de Le Vie dei Tesori a Trapani venticinque tesori da vivere. Passeggiando. Ma pure andando in barca, fino all'antica Torre della Colombaia. O in bus, per scoprire la riserva delle Saline di Nubia.



TRUCCHI

- BIBLIOTECA FARDELLIANA**
Largo San Giacomo, 18
- CAMPANILE E CHIOSTRI DELLA CHIESA DI SAN DOMENICO**
Piazza San Domenico
- CAPPELLA DELLA MORTIFICAZIONE**
Via Orfani, 3
- CATTEDRALE DI SAN LORENZO**
Corso Vittorio Emanuele
- CHIESA DEL COLLEGIO DEI GESUITI**
Corso Vittorio Emanuele, 12
- CHIESA DELL'IMMACOLATA CONCEZIONE (O DELL'IMMACOLATELLA)**
Via S. Francesco d'Assisi, 62
- CHIESA DI SAN FRANCESCO D'ASSISI**
Via Giacomo Barlotta, 4
- CHIESA DI SANTA MARIA DEL GESÙ**
Via Santa Elisabetta, 9
- CHIESA DI SAN DOMENICO E CAPPELLA DEI CROCIATI**
Piazza San Domenico
- CHIESA DI SAN PIETRO**
Largo San Pietro
- CHIESA DI SANTA MARIA DELLA SOCCORSO (O BADIA NUOVA)**
Via Badia Nuova, 7
- CHIESA DI SANTA MARIA DELL'IRIA (O SANTA RITA)**
Via Garibaldi
- CHIESA E CRIPTA DI SAN NICOLA**
Via Barone Sieri Pepoli, 18
- MUSEO DEL MARE E CHIOSTRO DELL'EX CONVENTO DI SAN FRANCESCO D'ASSISI**
via giuseppe Barlotta, 2
- PALAZZO D'ALI**
Piazza Municipio, 1
- PALAZZO EX VICARIA - SEDE DE "LA SALERNIANA MUSEO D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA"**
Via S. Francesco d'Assisi, 54
- PALAZZO MILO - PAPPALARDO**
Via Garibaldi 70
- PALAZZO RICCIO DI SAN GIOACCHINO**
Via Turretta - Corso Vittorio Emanuele
- REGIO PRESEPE MONUMENTALE MECCANICO DI TRAPANI**
Via Barone Sieri Pepoli, 18
- ROSSO CORALLO DI PLATIMIRO FIORENZA**
Via Osorio, 36
- SEDE ORDINE DEGLI ARCHITETTI**
Via G.Fardella, 16
- TONNARA BONAGIA**
Via Tonnara, 1
- TONNARA DI SAN GIULIANO A PUNTA SAN GIULIANO**
Lungomare Dante Alighieri
- TORRE DELLA COLOMBAIA**
Via dei gladioli
- TORRE DI LIGNY**
Via Torre di Ligny, 37

INFO

Come partecipare

Per partecipare basta acquisire il coupon per l'ingresso con visita guidata sul sito www.leviedeitresori.it e presentarsi sul luogo.

Un coupon da **12 euro** è valido per **10 visite** a scelta tra i luoghi del circuito.

Un coupon da **6 euro** è valido per **4 visite** a scelta tra i luoghi del circuito.

Un coupon da **2.50 euro** è valido per un **singolo ingresso** a scelta tra i luoghi del circuito.

Un coupon da **3.50 euro** è valido per un **singolo ingresso** ai luoghi su prenotazione (previa prenotazione su www.leviedeitresori.it o con ingresso sul luogo, se i posti non sono tutti prenotati).

Un coupon da **5 euro** è valido per la partecipazione a **una passeggiata** (previa prenotazione su www.leviedeitresori.it o con ingresso sul luogo, se i posti non sono tutti prenotati).

A tutti coloro che acquisiranno i coupon verrà inviata per mail una pagina dotata di un **codice QR**, come una carta d'imbarco. La pagina con il codice dovrà essere stampata e mostrata all'ingresso dei luoghi. Chi vorrà, potrà fare a meno di stamparla e potrà mostrarla sul proprio smartphone o tablet. **I coupon da 10 e da 4 visite sono disponibili pure negli hub presso Escursioni Egadi (via Garibaldi 120 e via Torrearesa 93) e Elite Island (via Ammiraglio Staiti, 97).** I coupon non sono personali e possono essere utilizzati da più persone fino a esaurimento del loro valore. Per chi è sprovvisto del coupon "multiplo" saranno disponibili agli ingressi dei luoghi esclusivamente ticket singoli da 2.50 euro. Sono esentati dal contributo soltanto i bambini sotto i 5 anni e gli accompagnatori delle persone con disabilità.

I coupon sono validi anche per partecipare al Festival a Marsala. Le scuole o i gruppi organizzati che volessero stabilire data e orario della visita, possono scrivere all'indirizzo mail prenotazioni@leviedeitresori.it.

Avvertenze

Il presente programma potrebbe subire variazioni causate da ragioni di forza maggiore. Per aggiornamenti consultare la pagina Facebook e il sito www.leviedeitresori.it. I coupon non utilizzati non vengono rimborsati. A meno che l'attività non sia annullata dall'organizzazione, i coupon non vengono rimborsati in caso di cattivo tempo.

Centro informazioni

☎ **091 8420104** Dal 2 settembre al 4 novembre 2019 tutti i giorni dalle 10 alle 18

PARTNER



1 LARGO SAN GIACOMO, 18

Biblioteca Fardelliana

I manoscritti del ministro e i versetti del Corano

Tra stemmi araldici di nobili famiglie trapanesi, una scalinata conduce alla sala lettura nella duecentesca chiesa di S. Giacomo Maggiore, ex sede della Compagnia dei Bianchi, intitolata a Giovanbattista Fardella, ministro della guerra del Regno delle Due Sicilie. Tra i 170 mila volumi, manoscritti, incunaboli medievali e cinquecentine e le stampe incise da Giovanni Battista Piranesi. Il busto del benefattore è fra due colonne arabe, con incisi versetti del Corano.



Sabato ore 16-19.30 e Domenica ore 10-12.30

30 MIN



Venerdì, Sabato e Domenica ore 10-17.40

20 MIN



Venerdì, Sabato e Domenica ore 10-12.40 e 16-17.40

20 MIN

3 VIA ORFANI, 3

Cappella della Mortificazione

Putti e conchiglie nel luogo della penitenza

È il luogo della penitenza, colmo di riferimenti e simboli che alludono alla mortificazione e alla morte. La cappella è dedicata al Santissimo Crocifisso e apparteneva ai membri della Confraternita della Mortificazione, che erano soliti sottoporsi a esercizi penitenti sul corpo. È stata realizzata tra il 1715 e il 1730, su progetto del trapanese Giovanni Biagio Amico. Le pareti sono rivestite da decorazioni con lesene, festoni, fiori, frutti e conchiglie.

LE PASSEGGIATE

1 - MISTERI E LEGGENDE PER LE VIE DI TRAPANI

Trapani è legata a una mitologia che inizia con la sua nascita: si dice che Cerere, dea del grano, perse una falce mentre cercava la figlia Proserpina, rapita da Plutone. La passeggiata guidata da Luigi Biondo, a lungo direttore del Polo regionale per i siti culturali, e oggi direttore del Museo Riso di Palermo, parte dalle origini e arriva fino ai giorni nostri. Il tour inizia da Torre di Ligny.

Domenica 15 sett. e domenica 29 sett. ore 10 / Durata: 2 ore
Raduno: Torre di Ligny / A cura di Luigi Biondo

4 CORSO VITTORIO EMANUELE

Cattedrale di San Lorenzo

Barocco, neoclassico e il Cristo Morto

L'antico quartiere "Palazzo" in epoca aragonese fu suddiviso in due rioni, San Francesco e San Lorenzo. Qui, nel 1434, il re Alfonso il Magnanimo elevò a parrocchia la chiesa che poi venne più volte rimaneggiata, soprattutto all'inizio del Seicento. Nel 1844, San Lorenzo fu "promossa" a cattedrale e sede vescovile. All'interno, tra affreschi e stucchi neoclassici, spicca il Cristo Morto in pietra incarnata, realizzato in un tipo di alabastro molto realistico.



Venerdì 13 e 20 ore 10-17.30
Venerdì 20 e 27 ore 10-13.30
Sabato 14 e 21 ore 10-13.30
Sabato 28 ore 10-17.30

30 MIN



Venerdì 13 ore 10-17.40
Venerdì 20 e 27 ore 10-13.40
Sabato 14 e 21 ore 10-13.40
Domeniche ore 10-17.40

20 MIN



Venerdì ore 10-17.40
Sabato e Domenica ore 14-17.40

20 MIN

7 VIA GIACOMO BARLOTTA, 4

Chiesa di San Francesco d'Assisi

Cupola e cupolini. Le Virtù francescane

Dalle mura di Tramontana si nota questa bellissima cupola della chiesa di San Francesco d'Assisi, che si eleva tra le vecchie case del centro storico. La cupola è affiancata da due cupolini, uno per le campane dell'orologio e l'altro per le campane della chiesa. Fu edificata nel XVI secolo, su una chiesa preesistente. Al suo interno, undici statue di Cristoforo Milanti, che rappresentano le "Virtù morali" francescane.



Venerdì, Sabato e Domenica ore 10-16.10
Venerdì 20 ore 10-13.10

20 MIN



Venerdì ore 10-16.10
Sabato ore 10-12.40
Domenica ore 10-17.40

20 MIN



Venerdì Sabato Domenica ore 10-17.40

20 MIN

8 VIA SANTA ELISABETTA, 9

Chiesa di Santa Maria del Gesù

La meravigliosa Madonna di Andrea della Robbia

La chiesa di Santa Maria del Gesù fu eretta, con il convento dei padri Francescani Osservanti, nella prima metà del XVI secolo. La facciata in conci di tufo, di forme miste gotico-rinascimentali, ha un bel portale ogivale sovrastato da conchiglia. Chiesa a tre navate, nasconde i suoi tesori: nella cappella della Madonna degli Angeli, una meravigliosa Madonna di Andrea della Robbia, in terracotta invetriata, posta sotto un baldacchino in marmo nel 1521 di Antonello Gagini.

9 PIAZZA SAN DOMENICO

Chiesa di San Domenico e Cappella dei Crociati

Il Crocifisso dei prodigi e la cappella affrescata

Si trova nella parte più alta del centro storico e fu edificata dai Domenicani, sui resti della chiesa di Santa Maria. La facciata conserva il rosone del '300. All'interno, l'affresco bizantineggiante della Madonna del Latte e la cappella del Crocifisso, che custodisce un raro esempio di Crocifisso doloroso gotico al quale sono attribuiti miracoli. Dall'abside si accede alla Cappella dei Crociati, orientata verso Gerusalemme, con affreschi dei secoli XIV e XV.

TONNO AURIGA

Maestrosamente Siciliano

AURIGA. DAL 1933
IL GUSTO PREGIATO
DEL VERO TONNO
LAVORATO IN SICILIA.

segugi su www.tonnoauriga.it